

DELEGA ALLA VERIFICA DELLE CERTIFICAZIONI
VERDI COVID-19

Premesso

- che ai sensi del DPCM 17 giugno 2021, art. 13, è fatto obbligo di verifica della certificazione green pass di ogni cliente prima di accedere ai locali;
- che lei è stato individuato quale soggetto incaricato alla effettuazione delle verifiche;
- che l'incarico deve essere conferito con un atto formale;
- che le presenti istruzioni sono da considerarsi disposizioni operative e il mancato rispetto delle stesse comporterà il ricorso a sanzioni disciplinari come previsto dal CCNL applicato e dalla L. 300/70.

Il/la sottoscritta
nato/a.....il

.....
Residente in via
.....CAP
CITTA'

TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA
.....
.....

DELEGA

Il/la Sig/sig.ra
.....nato/a.....
.....il
Residente in via
.....CAP
CITTA'

All'attività di verifica delle certificazioni verdi Covid-19 emesse dalla piattaforma nazionale di cui all'art. 13 del DPCM del 17/06/2021.

A tale scopo lei dovrà attenersi alle seguenti istruzioni:

1. procedere alla verifica del possesso della Certificazione Verde da parte del cliente, mediante l'applicazione "VerficaC19" SCARICATA SU IDONEO DISPOSITIVO;
2. le operazioni di controllo consistono in:
 - A. verifica delle certificazioni verdi COVID-19 mediante la lettura del QR-code, utilizzando, esclusivamente l'applicazione VerificaC19, che consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione;
 - B. se il certificato è valido, il verificatore si vedrà soltanto

un segno grafico sul proprio dispositivo (semaforo verde) e i dati anagrafici dell'interessato: nome e cognome e data di nascita.

- C. conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione.

Nota bene: in base alle previsioni normative, l'intestatario del green pass dovrà presentare idoneo documento di identità SOLO su richiesta del soggetto addetto alla verifica. È consentito chiedere tale documento al fine di verificare le generalità del portatore della certificazione; questa ulteriore verifica va effettuata come un'azione da svolgersi "a campione" laddove il verificatore lo ritenga opportuno in quanto dubbie le generalità fornite dal cliente. Si precisa che qualora l'autorità di controllo accerti una diffusa difformità tra i green pass e l'identità dei soggetti che stanno consumando al tavolo all'interno dei locali, non può essere esclusa una sanzione in capo all'imprenditore; ne consegue che lo svolgimento della verifica dei green pass deve essere effettuato con accuratezza.

3. è vietato raccogliere dati riferiti alla persona controllata;
4. non è consentito assumere o conservare alcuna informazione oltre a quanto sopra riportato;
5. è vietato fare copie analogiche o digitali della certificazione verde e/o di documenti di identità né salvare file su supporti elettronici;
6. nel caso di rifiuto di esibire la certificazione e/o di esibire il documento di identità, di sospetta falsità, invalidità della certificazione e di non integrità della certificazione stessa, evitare di procedere con l'ingresso e chiedere supporto al datore di lavoro;
7. tenere sempre un comportamento decoroso, senza alterarsi, non riferire ad alta voce informazioni a riguardo delle persone controllate;
8. far rispettare una distanza minima di un metro tra le persone oggetto di controllo e le altre in attesa;
9. è vietato cedere la delega o farsi sostituire da lavoratori che non sono incaricati al controllo del green pass.

L'incarico ha durata fino al termine dell'obbligo di controllo del green pass o fino a revoca del datore di lavoro.

Luogo e data

Firma Delegante (Datore di lavoro/legale
rappr.)

Firma Delegato

.....

.....